

PRESEPI DELLA NOVENA DI NATALE

Sono questi gli ultimi giorni per ritirare i pezzi mancanti per completare il presepio

PER RIFLETTERE

La formica n. 49.783.511

Un formicaio ai piedi di un vecchio abete. Milioni di formiche nere corrono senza sosta, perfettamente organizzate. Sezione trasporto aghi e foglie; sezione ricerca semi, insetti, larve; sezione allevamento e cura piccoli; comitato difesa dagli assalti...

Un giorno la formica n. 49.783.511 si fermò. Ansimando s'appoggiò al lungo ago che stava trascinando e alzò lo sguardo. Si sentiva svenire... abituata a scansare i fili d'erba, i sassolini, i bruchi, ora i suoi occhi si smarrivano nell'azzurro immenso del cielo, il cuore le scoppiava d'emozione guardando il grande tronco, i rami ordinati, il verde brillante.

"N. 49.783.511 - gridò il capo settore - gli altri sgobbano e tu poitrisci! T'assegno un quarto d'ora supplementare!".

La sera la formica n. 49.783.511 fece il recupero di lavoro. Poi mentre tutte s'infilavano nelle tane, restò fuori e scopri le stelle. Un incanto!

Tutta la notte ebbe gli occhi pieni di luce. Da allora i turni supplementari aumentavano, ma lei non si preoccupava. Diceva a tutti: "Alzate gli occhi. c'è qualcosa di grande sopra di noi, non possiamo portare solo larve e semi. Non avete mai guardato nemmeno l'abete!".

La prendevano in giro: "Tu guardi e guardi, ma come riempiamo le riserve di cibo? Chi ripara la casa quando piove?".

La formica n. 49.783.511 lavorava, s'impegnava, rendeva bello il suo formicaio. Ma brontolavano lo stesso: "Se guardare il cielo fosse utile, dovresti essere più brava di noi, invece sei anche tu come noi. Le stelle non servono a niente".

Che volete, per capire che cos'è guardare il cielo bisogna provare, spiegare non si può.

Hai mai provato a spiegare la preghiera? C'è sempre un tizio pieno di "saggezza", che ti risponde: "uomo n. 789.451.331 smettila. Bisogna studiare, lavorare, produrre; fare sport per mantenersi sani; bisogna cambiare il mondo, avere mentalità scientifica; bisogna divertirsi, essere moderni ...".

Il formicaio umano va avanti. Io credo d'essere importante perché porto aghi d'abete, o rivoluzionario perché faccio confusione.

E non ho il coraggio di guardare il cielo.

Foglio settimanale della Parrocchia dei Santi Sisinio, Martirio e Alessandro in Trento - Solteri



n. 56

11 gennaio
2009

www.santimartiri.it

FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE

BATTEZZATO DA GIOVANNI. *"In quei giorni -scrive Marco - Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni".*

Il Figlio di Dio aveva trascorso circa trenta anni di nascondimento in uno sconosciuto villaggio della Galilea. Era giunta l'ora di inaugurare la sua missione in pubblico e sceglie le acque del Giordano. Davanti a Giovanni, in fila come gli altri, per un atto penitenziale, di cui non ha assolutamente bisogno. Perché allora questa scelta, questo suo atteggiamento?

San Paolo scrive che si fece in tutto simile a noi tranne che nel peccato. Ha voluto condividere sino in fondo la nostra natura umana, la fatica, la fragilità, la morte. Vuole confondersi con la folla e condividere il loro desiderio, sincero, di purificazione. L'umanità di Gesù si esprimerà pienamente nei vari momenti della sua vita terrena. Abbiamo un Dio che non solo ci conosce, ma è venuto a vivere e a soffrire come uno di noi. È nostro fratello nel cammino della vita.



A Ω PAROLA DI DIO

11 gennaio 2009

Battesimo del Signore

LUI VI BATTEZZERÀ CON LO SPIRITO SANTO (Mc 1,8)

Is 55,1-11

La Parola di Dio feconda la storia degli uomini

Is 12,2.4-6

Lode a Dio che si manifesta

1Gv 5,1-9

Gesù, "venuto con acqua e sangue"

Mc 1,7-11

Il battesimo di Gesù

Ritornello del salmo resp.: Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza

Vangelo di domenica 11 gennaio

Mc 1,7-11

In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Colletta della domenica

Padre onnipotente ed eterno, che dopo il battesimo nel fiume Giordano proclamasti il Cristo tuo diletto Figlio, mentre discendeva su di lui lo Spirito Santo, concedi ai suoi figli, rinati dall'acqua e dallo Spirito, di vivere sempre nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, ...

INFORMAZIONI - ATTIVITA' - PROPOSTE

TEMPO ORDINARIO

Il tempo di Natale si conclude con la domenica del Battesimo del Signore. Oltre ai tempi liturgici che hanno un carattere particolare (Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua) restano nel corso dell'anno 33 o 34 settimane, nelle quali non si celebra un particolare aspetto del mistero di Cristo, ma piuttosto si ricorda lo stesso mistero di Cristo nella sua pienezza, specialmente nelle domeniche: in queste la Chiesa settimanalmente fa memoria del Signore, celebrandone la Pasqua.

“PER ME IL VIVERE È CRISTO”

Incontri di formazione e crescita spirituale, rivolti a tutti i giovani dai 18 anni in su che vogliono approfondire la loro fede. Alle ore 20.30 presso il Seminario Maggiore a Trento

Giovedì 15 gennaio: “Testimoni ma senza spavalderia” (1Cor 1,17-2,5)

INCONTRO CONSIGLIO DI SETTORE

ZONA PASTORALE DI TRENTO NORD

Venerdì 16 gennaio alle ore 20.30 (Vela – parrocchia)

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Si incontra giovedì 15 gennaio alle ore 20.30 con all'ordine del giorno:

1. Momento di preghiera
2. Lettura verbale seduta precedente
3. Casa “Arcobaleno”
4. Situazione lavori strutture parrocchiali
5. Varie ed eventuali

Parrocchia dei Santi Martiri – Trento Solteri

s. Messe 11 - 18 gennaio

BATTESIMO DEL SIGNORE Is 55,1-11; C Is 12,2-6; 1 Gv 5,1-9; Mc 1,7-11 <i>Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento.</i>	11 DOMENICA LO P	per la comunità BORTOLOTTI CLAUDIA SOTTA EMANUELE def.i MICHELI	ore 10.00 ore 18.30 Centochiavi
(Prima settimana del Tempo Ordinario, lezionario anno dispari) Eb 1,1-6; Sal 96; Mc 1,14-20 <i>Convertitevi e credete al vangelo.</i>	12 LUNEDÌ LO 1ª set	RENZO ECCHER (30°) CESARINA e VITTORIA	ore 8.30
S. Ilario (mf) Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21-28 <i>Gesù insegnava come uno che ha autorità.</i>	13 MARTEDÌ LO 1ª set	secondo intenzione	ore 8.30
Eb 2,14-18; Sal 104; Mc 1,29-39 <i>Gesù guarì molti che erano afflitti da varie malattie.</i>	14 MERCOLEDÌ LO 1ª set	MARIA LUNELLI ZANDONELLA	ore 18.30
S. Romedio eremita (m) Eb 3,7-14; Sal 94; Mc 1,40-45 <i>La lebbra scomparve, e l'uomo guarì.</i>	15 GIOVEDÌ LO 1ª set	FRANCESCHI FRANCO	ore 8.30
Eb 4,1-5.11; Sal 77; Mc 2,1-12 <i>Il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati.</i>	16 VENERDÌ LO 1ª set	secondo intenzione	ore 8.30
S. Antonio, abate (m) Eb 4,12-16; Sal 18; Mc 2,13-17 <i>Non sono venuto per chiamare i giusti, ma i peccatori.</i>	17 SABATO LO 1ª set	secondo intenzione	ore 18.30
2ª del Tempo Ordinario 1 Sam 3,3b-10.19; Sal 39 (40); 1 Cor 6,13c-15a.17-20; Gv 1,35-42 <i>Videro dove dimorava e rimasero con lui.</i>	18 DOMENICA LO 2ª set	GIROLAMO, GIUSEPPE e LUIGI per la comunità	ore 10.00 ore 18.30 Centochiavi
A V V I S I	dal 18 al 25 gennaio si svolge la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani		